



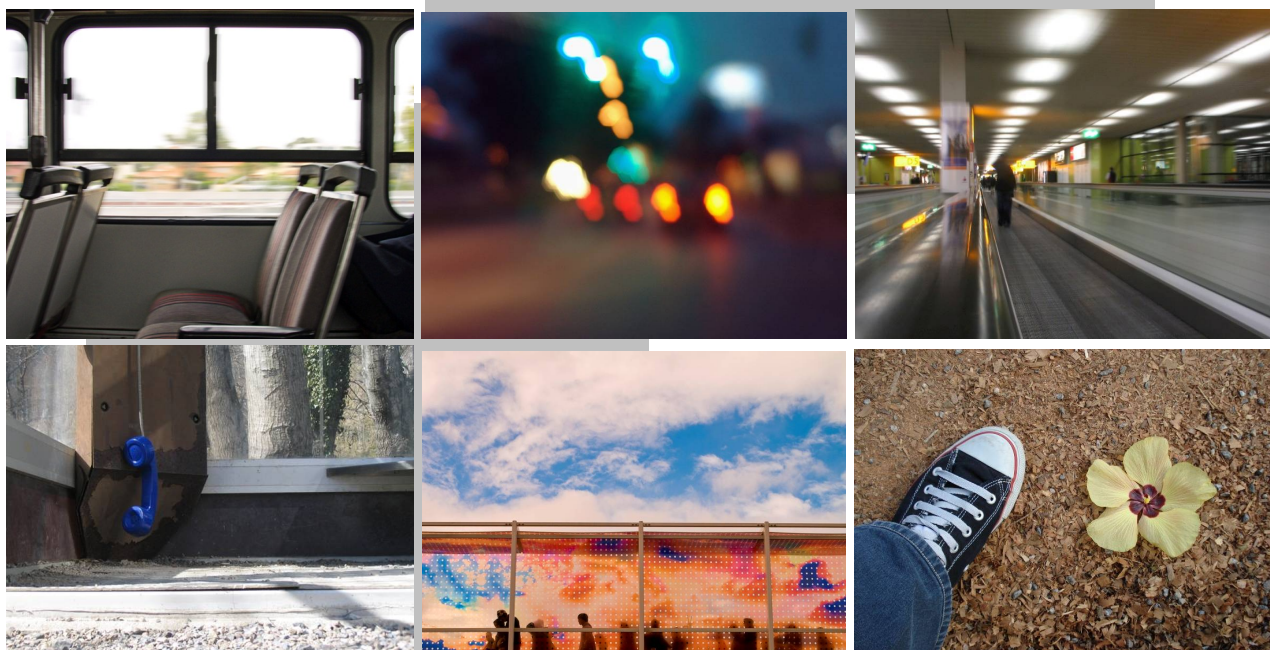
C'È RIFUGIO DALLA TRATTA

VERSO UNA STRATEGIA DI INTERVENTO CONDIVISA PER VITTIME DI TRATTA E RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Conferenza Nazionale del progetto europeo "NO TRATTA"

Roma, 19 giugno 2015

Spazio Europa, Via IV Novembre 149



"Non c'è il barcone o il pullman dei rifugiati, quello delle vittime, quello dei cosiddetti migranti economici, ma ci sono interi gruppi di persone che si spostano, con mezzi di trasferimento comuni e spesso dietro ingenti somme di denaro. Non si possono tenere strettamente separati lo smuggling e il trafficking"

NO TRATTA, Rapporto Vittime di tratta e richiedenti/titolari di protezione internazionale

Info e iscrizioni: Gabriele Guazzo, guazzo@cittalia.it, 06.01908507 / 334.6589650

Venerdì 19 giugno

"C'E' RIFUGIO DALLA TRATTA: VERSO UNA STRATEGIA DI INTERVENTO CONDIVISA PER VITTIME DI TRATTA E RICHIEDENTI / TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE"



La **Conferenza nazionale**, aperta ad operatori, esperti, istituzioni, forze dell'ordine e giudiziarie, organizzazioni del terzo settore, operatori del sociale e a tutti i cittadini interessati, dal titolo "**C'è rifugio dalla tratta: verso una strategia di intervento condivisa per vittime di tratta e richiedenti / titolari di protezione internazionale**", mira a fare il punto sugli elementi di connessione tra la tratta e la protezione internazionale e a lanciare un forum di discussione sulle vittime di tratta tra i richiedenti asilo e rifugiati con l'obiettivo di migliorare la conoscenza del fenomeno, analizzando la risposta degli stakeholder e attivando uno strumento di monitoraggio del fenomeno della tratta nel sistema di protezione su scala nazionale che rappresenta il primo passo verso la creazione di una rete europea di monitoraggio della tratta all'interno dei sistemi europei di protezione internazionale.

La conferenza partirà dalle esperienze e dalle indicazioni dei gruppi di lavoro ristretti del giorno precedente, per fornire una traccia di discussione e di azione orientata a migliorare l'interoperabilità degli attori, istituzionali e non, coinvolti a vario titolo nell'identificazione, nella presa in carico e nell'accompagnamento delle vittime di tratta e dei richiedenti o titolari di protezione internazionale nei vari percorsi di inclusione sociale. Nel corso della conferenza, verranno presentati inoltre il Rapporto di Ricerca e il Manuale Operativo elaborati nell'ambito del progetto NO TRATTA.

Attraverso la promozione del dialogo e il rafforzamento della cooperazione inter-istituzionale tra tutti gli attori locali e nazionali coinvolti nella gestione e presa in carico delle vittime di tratta all'interno del sistema di asilo, la conferenza fornirà elementi utili di discussione per capire meglio "dove siamo" e "dove stiamo andando" con l'obiettivo di orientare l'agenda politica verso una strategia di intervento che integri o coniughi in maniera più efficace le normative, le strutture e le pratiche afferenti al sistema anti-tratta e al sistema di protezione internazionale, ottimizzandone le risorse e gli strumenti in vista della costruzione di procedure e di reti più efficienti e meglio attrezzate per identificare, proteggere e accompagnare le vittime.



CONFERENZA NAZIONALE

"C'E' RIFUGIO DALLA TRATTA: VERSO UNA STRATEGIA DI INTERVENTO CONDIVISA PER VITTIME DI TRATTA E RICHIEDENTI / TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE" ROMA, 19 giugno 2015

PROGRAMMA

9.00 – 9.15 **Registrazione partecipanti**

9.15 – 9.30 **Saluti**

Irma Melini, ANCI – Presidente della Commissione Immigrazione e Politiche per l'Integrazione (TBC)

Leonardo Domenici, Presidente Cittalia (TBC)

Gabriele Guazzo, Cittalia – Coordinatore del progetto "No Tratta"

9.30 – 10.00

Protezione internazionale e lotta alla tratta degli esseri umani: caratteristiche dei fenomeni e dei sistemi

Monia Giovannetti, Cittalia

10.00 – 10.30

Indicazioni per le politiche emerse dai gruppi di lavoro. Criticità e opportunità in relazione a:

Presa in carico delle vittime di tratta e dei richiedenti/titolari di protezione internazionale

Vincenzo Castelli, Associazione On the Road

Tutela legale delle vittime di tratta e dei richiedenti/titolari di protezione internazionale

Loredana Leo, ASGI Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione

Percorsi di inclusione sociale delle vittime di tratta e dei richiedenti/titolari di protezione internazionale

Cristina Masino, Associazione Gruppo Abele

10.30 – 12.30 **Tavola rotonda – Protezione internazionale e tratta degli esseri umani: punti di contatto e specificità. Dove siamo, dove stiamo andando.**

Coordina: Mirta Da Pra, Associazione Gruppo Abele

Giovanna Martelli, Consigliera del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di Pari Opportunità (TBC)

Mario Morcone, Ministero dell'Interno – Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (TBC)

Luca Pacini, ANCI – Responsabile Area Welfare e Immigrazione, Direttore

Daniela Di Capua, Direttrice del Servizio Centrale dello SPRAR – Sistema per la Protezione dei Richiedenti Asilo e Rifugiati

Vincenzo Castelli, Presidente Associazione On the Road

Paola Degani, Prof. aggregato di Politiche Pubbliche e Diritti Umani, Università di Padova – Centro Interdipartimentale per i Diritti dell'Uomo e dei Popoli (TBC)

Lorenzo Trucco, Presidente dell'ASGI Associazione per gli Studi Giuridici sull'Integrazione (TBC)

12.30 – 13.30 - **Dibattito e conclusioni**



IL PROGETTO

NO TRATTA - National Observatory on Trafficking among Refugees and Asylum seekers: Training, Tools and Awareness campaign.

I workshop e la conferenza rappresentano gli eventi nazionali conclusivi del progetto europeo "NO TRATTA", co-finanziato dal Programma Prevenzione e Lotta contro il Crimine dell'Unione Europea e coordinato da Cittalia e dal Servizio Centrale dello SPRAR, coadiuvati nelle attività progettuali dalla preziosa collaborazione delle associazioni On the Road e Gruppo Abele e supportati, in qualità di partner associati, dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Centro Interdipartimentale per i Diritti dell'Uomo e dei Popoli dell'Università di Padova.

NO TRATTA, iniziato ufficialmente il 1 settembre 2013, punta a migliorare la capacità di identificazione e assistenza delle vittime di tratta tra coloro che, a vario titolo, si occupano di protezione internazionale nonché a cercare di sostenere e rafforzare, in un'ottica di governance multilivello, una maggior cooperazione tra gli attori istituzionali e quelli non istituzionali coinvolti nella presa in carico di chi, pur essendo richiedente o titolare di protezione internazionale, è o corre il rischio di diventare vittima di tratta.

In particolare, il progetto mira a migliorare la conoscenza del fenomeno della tratta attraverso l'analisi delle risposte dei principali portatori di interesse, ad aumentare le capacità degli operatori coinvolti nell'accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo al fine di facilitare l'identificazione delle vittime e di fornire un sostegno mirato, a promuovere il dialogo e a rafforzare la cooperazione inter-istituzionale tra tutti gli attori locali e nazionali coinvolti nella gestione e presa in carico delle vittime di tratta nell'ambito del sistema di asilo, a favorire la creazione di un modello di intervento potenzialmente trasferibile ad altri Paesi UE e ad accrescere la consapevolezza del fenomeno della tratta nel sistema di protezione internazionale tra le vittime e nella società in generale. L'obiettivo finale è quello di istituire un osservatorio che analizzi e monitori il fenomeno dell'aumento del numero di vittime di tratta tra i richiedenti/titolari di protezione internazionale.

Attraverso le attività del progetto, si è inteso in particolar modo rafforzare la conoscenza e la consapevolezza, da parte di tutti gli attori coinvolti, dell'attuale commistione tratta-protezione internazionale al fine di rafforzare una maggior cooperazione tra i due sistemi di riferimento: le forme di protezione internazionale rivolte alle persone straniere in fuga da forme di persecuzione o grave danno che potrebbero subire nel loro Paese e le strutture art. 13 Legge 228/2003 e art. 18 del Testo Unico sull'Immigrazione che prevedono misure di sostegno a vittime di sfruttamento e violenza e che rappresentano, in Italia, il modello di assistenza alle vittime di tratta di esseri umani.

In questo contesto Cittalia, Gruppo Abele e On the Road hanno elaborato degli strumenti di indagine (Rapporto di Ricerca "No Tratta"), operativi (Manuale Operativo "No Tratta") e di orientamento per le politiche (Position Paper "No Tratta") che saranno illustrati in occasione dei workshop e della conferenza.

Info e iscrizioni: Gabriele Guazzo, guazzo@cittalia.it, 06.01908507, 334.6589650



Per lo spazio messo a disposizione della conferenza si ringrazia Spazio Europa, gestito dall'Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento europeo e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

